



Saluti di inizio anno del coordinatore Didattico a.s. 2021/2022

Care famiglie, cari colleghi e carissimi studenti,

con un abbraccio solo simbolico, ma affettuoso, apro questo che vuol essere un saluto di inizio anno e un augurio di buona fortuna a tutti noi per il percorso che abbiamo appena cominciato.

Sempre più negli ultimi anni ci siamo sentiti, noi docenti, la responsabilità nei confronti di voi studenti, della vostra crescita formativa ed educativa in particolare. Quest'ultima posso dire sia la bussola che cerchiamo costantemente di orientare e ri-orientare nel proporre il nostro, che è insieme un lavoro e una passione. Insieme abbiamo fatto fatica, insieme ci siamo "sospesi" e insieme siamo ripartiti prima da lontano, via web, poi in presenza in una quasi normalità quanto mai sognata. Insieme dovremo cercare una nuova direzione.

Ci attende un percorso dove la responsabilità non può essere solo il faro che guida i docenti e la scuola come spazio organizzativo e luogo fisico, ma anche quello delle famiglie e di voi, soprattutto di voi cari allievi.

Credo che tra qualche anno, con uno sguardo all'indietro, sentirete di esser stati attori di un periodo storico difficile e complesso. Ne siamo già in parte consapevoli e sentiamo che lo siete anche voi. Varrà la pena guardarsi indietro e sentire che attori, sì, lo siamo stati, ma protagonisti, che abbiamo costruito qualcosa che sognavamo e siamo riusciti a cambiare il mondo abbellendolo. Non c'è, però, bellezza se non è condivisa, se non riusciamo a co-costruirla. Sarebbe meraviglioso che ognuno di noi portasse con sé l'altro, chi è in difficoltà, chi non ci crede, chi non riesce subito e chi vorrebbe ma è angosciato da qualcosa tanto da fermarsi. Come pure mi piacerebbe che chi si sentisse confuso prendesse esempio da chi ha idee e coraggio.

Desidero, quindi, con questa breve lettera indirizzare verso tutti voi studenti una spinta metaforica verso il fare ed il far accadere. La scuola può essere entusiasmante, se possiamo edificarla insieme e coltivarla mettendoci le nostre idee.

Vorrei anche farvi partecipi insieme alle vostre famiglie, ancora una volta più che mai, di quanto le colleghe ed i colleghi, il personale tutto del Liceo Stella Maris vedano in quelle mura un orizzonte e non uno spazio chiuso e limitato. Ogni giorno le voci che arrivano ed arriveranno dalle lezioni offriranno un concerto polifonico, armonioso, da scrivere condividendo uno spartito. Come per un'orchestra che si prepara alla propria esibizione, incontreremo ostacoli da affrontare, melodie da creare e suoni da far incontrare. Non c'è una buona musica dove ci sono paure e timori, o meglio dove questi si fanno insormontabili e ci mettono a tacere.

L'anno che verrà sarà una bella melodia.

Il coordinatore didattico del Liceo Stella Maris

Prof. Andrea Campanari